



Rapporto della Commissione speciale Lux sulla mozione del Consigliere comunale Mario Gianini e cofirmatari per il rinnovo e l'adattamento del Cinema Lux di Massagno (MM N. 2480)

La mozione Gianini e cofirmatari del 28 marzo/12 settembre 2011 chiedeva di restaurare la "storica sala cinematografica" e di ristrutturare il salone Cosmo "conferendogli il carattere di sala multifunzionale"¹.

L'11 ottobre 2012 la Commissione speciale LUX tramite un Rapporto intermedio preavvisava favorevolmente la proposta del Municipio di nominare un Gruppo di lavoro "affinché accompagni il pianificatore per gli studi di pianificazione particolareggiata, relativi agli aspetti legati a tutta l'area compresa nel perimetro del comparto CIPV (Comparto d'interesse pubblico Valletta)."

La Commissione speciale prendeva inoltre atto dell'approvazione all'unanimità nella seduta del 29 maggio del Consiglio comunale del credito richiesto con il Messaggio municipale N. 2203 del 14 dicembre 2011 e del relativo rapporto della Commissione edilizia del 19 maggio. Si trattava della prima tappa verso l'attuazione degli obiettivi della Mozione e prevedeva "la digitalizzazione dell'impianto di proiezione, la ristrutturazione della cabina di proiezione e il nuovo impianto audio e luci della sala nella direzione di adeguare la struttura tecnica del Cinema Lux alle indispensabili esigenze di funzionalità, migliorando la destinazione della sala alle attività culturali e sociali."

La Commissione aveva ritenuto utile porre l'accento su quelle che ha definito tre linee direttrici², che erano riportate nel rapporto intermedio, e che volevano "richiamare il fatto che è importante ottimizzare le risorse e le strutture esistenti per far crescere in modo ancor più diversificato le attività socio-culturali di Massagno, con l'ambizione di poter svolgere un ruolo e sviluppare iniziative anche a livello regionale."

¹ La Mozione Gianini e cofirmatari si concludeva invitando il Consiglio comunale a "concordare sulla seguente risoluzione:

- Il Comune si impegna per realizzare nello stabile Lux ristrutturato un centro di attività per la cultura, il cinema, lo svago e per sviluppare incontri associativi.
- Il Municipio presenterà al Consiglio comunale uno studio che contenga delle proposte:
 - a) di fattibilità, che scaturiscano dal lavoro di professionisti del ramo, incaricati di analizzare possibilità attuative dal punto di vista costruttivo;
 - b) di uso e di attività auspiccate nello stabile restaurato;
 - c) di gestione e di finanziabilità."

²

a.
secondo il parere di tutti i Commissari la destinazione sociale e la fruizione diffusa e aperta da parte della Popolazione e delle sue Associazioni degli spazi del Lux deve rimanere prioritaria e assicurata anche in futuro in un'ottica pluralistica. Anche per questa ragione la Commissione ha proposto che un suo rappresentante sia associato al Gruppo di lavoro istituito dal Municipio: affinché siano fatte presenti ai tecnici le esigenze della realtà comunale, convinta che il "polo", chiamiamolo pure, con una certa ambizione, culturale, del Lux costituirà un'importante funzione per tutto il CIPV;

b.
è pure condiviso l'obiettivo della mozione tendente a ottimizzare le strutture esistenti per rendere ancora di più il Lux un centro socio-culturale di ampia portata e di livello regionale. In questa direzione si tratta di non limitarsi alle attività cinematografiche (in questi ultimi anni prevalentemente di nicchia, con la proiezione di film in lingua originale);

c.
per raggiungere questa finalità generale è necessario estendere i campi di attività nel Lux e adattare la struttura alle prossime esigenze (sala principale, salone Cosmo, atrio di entrata, collegamento con la sala e l'attuale salone Cosmo, ecc.).

Il 6 agosto 2013 il Municipio informava la Commissione Lux di aver conferito il mandato per lo studio di fattibilità relativo al comparto Comparto d'interesse pubblico Valletta (CIPV) agli studi di architettura Keller Bruno e Bonetti e Bonetti.

Il 26 settembre 2016 la Commissione speciale Cinema Lux si riuniva per una serata informativa sugli indirizzi dei seguenti progetti: l'utilizzo degli spazi ora utilizzati quali magazzini AEM per l'insediamento della scuola CISA (Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive) e lo studio di fattibilità/Intervento di riqualifica cinema Lux di Massagno. Di questa importante riunione il relatore della Commissione Ugo Früh aveva redatto un Rapporto informativo che è allegato al presente rapporto.

Il 7 novembre 2016 il Municipio approvava due Messaggi N. 2361 e N. 2363 con la richiesta di credito di progettazione (progetto definitivo e preventivo dettagliato) per gli interventi di riqualifica del Cinema Lux e adiacenze esterne di 168'300 franchi (MM 2361) e la concessione del diritto di superficie in favore dell'Associazione CISA (MM 2363).

La Commissione speciale Lux, per quanto di sua competenza, approvava le proposte municipali del Municipio richiamando il proprio Rapporto informativo relativo all'incontro di presentazione del progetto di riqualifica del Cinema Lux e adiacenze esterne del 26 settembre 2016 e invitando il Municipio a tenere conto delle richieste della Commissione riguardanti la progettazione definitiva (progettazione per lo sviluppo degli spazi esterni di tutto il comparto CIPV e installazione di un ascensore/montacarichi).

Il 19 dicembre 2016 il Consiglio comunale approvava all'unanimità il credito di progettazione previsto dal MM 2361.

La trattativa con il CISA si è interrotta nei mesi successivi fermando di fatto l'esecuzione del progetto previsto dai messaggi municipali.

Più recentemente il percorso della ristrutturazione del Cinema Lux e del Salone Cosmo è proseguito con il Messaggio Municipale N. 2480 dell'8 gennaio 2019 concernente la richiesta di un credito di 2'995'000 franchi necessari per la realizzazione degli interventi di riqualifica del Cinema Lux - Salone Cosmo e le adiacenze esterne (prima fase).

Il 25 marzo 2019 ha avuto luogo una riunione di presentazione del MM N. 2480 alle Commissioni della gestione, edilizia e speciale Lux. Alla domanda di un commissario il sindaco, il capo e gli architetti progettisti hanno confermato che il gestore del Cinema Lux e i rappresentanti delle Associazioni che attualmente beneficiano degli spazi del Cinema Lux e del Salone Cosmo sono stati sentiti e che le loro esigenze sono state tenute in considerazione nella progettazione. Una commissaria domanda di conoscere quali esigenze ed eventuali proposte hanno presentato gli attuali beneficiari e fruitori degli spazi del Cinema e del Salone durante questi incontri.

L'8 aprile 2019 le Commissioni edilizia e speciale Cinema Lux si sono riunite congiuntamente alla presenza del sindaco Giovanni Bruschetti e il Capo dell'Ufficio tecnico comunale Luigi Bruschetti.

Alcuni commissari hanno osservato come il MM N. 2480 non preveda ancora la progettazione per lo sviluppo degli spazi esterni di tutto il comparto CIPV annunciato nel MM N. 2361 del 2016.

Il 30 aprile 2019 il Municipio ha inviato alla Commissione edilizia del CC un documento nel quale prende posizione e risponde alle domande poste della stessa Commissione il 18 aprile 2019.

Per quanto riguarda la progettazione del comparto CIPV, il Municipio precisa che "è attento a tutte quelle ipotesi che dal punto di vista urbanistico architettonico possano prevedere il mantenimento delle attuali

strutture industriali degli stabili AEM, attraverso una loro riconversione funzionale e corrispondente intervento architettonico che ne giustifichi l'approccio (...).”

“Proprio in questo ordine di idee il rinnovamento del Lux potrebbe essere visto come ulteriore valore aggiunto a tale ipotesi complessiva, rappresentata da un polo culturale e d'incontro di sicuro interesse e attrattività sovra comunale. In tale contesto l'intervento di riconversione degli stabili AEM sarà convenientemente articolato e coordinato con gli altri edifici presenti sul comparto (Grotto Valletta e Cinema Lux) secondo un disegno unitario che ne possa risolvere gli attuali punti critici (es. rampa pedonale e scarpata residuale ad ovest del capannone AEM).”

Inoltre “Il Municipio si impegnerà ad integrarne l’inserimento nell’ambito di un disegno complessivo che, ribadite le volumetrie del Lux rinnovato e del Grotto Valletta, secondo una procedura di mandato di studio in parallelo, ne ridisegnerà le adiacenze e gli intorni.”

Sulla sistemazione esterna, il Municipio dichiara che “la medesima prevede soluzioni minimaliste e gli interventi sono molto limitati” (v. pag. 10 e 11 della Risoluzione municipale del 29.4.2019 in risposta alle domande della Commissione edilizia).

La nostra Commissione prende atto con soddisfazione di questa presa di posizione del Municipio.

Conclusione

La Commissione ritiene che gli interventi di riqualifica permetteranno in futuro di disporre di spazi migliori a beneficio della popolazione di Massagno e di tutta la regione del Luganese (come dimostra per esempio la nuova gestione attiva e innovativa del Cinema Lux). Una commissaria chiede se durante i lavori di ristrutturazione l’attività del Cinema Lux subirà interruzioni che potrebbero nuocere al suo sviluppo.

La Commissione speciale Cinema Lux ritiene di aver terminato il proprio mandato. A questo riguardo la Commissione esprime il proprio apprezzamento al Municipio per i lavori di miglioramento del Cinema Lux finora realizzati, per gli studi e la progettazione svolti in vista della riqualifica complessiva del Cinema Lux e del Salone Cosmo.

In questo senso, si può concludere che i postulati della mozione presentata da nove consiglieri comunali nel 2011 siano stati realizzati e nell'insieme vicini ad essere completati.

Massagno, 6.5.2019

Allegati:

- Rapporto intermedio, 11.10.2012 (relatore R. Ricciardi)
- Rapporto informativo a seguito della serata di informazione avvenuta il 26.9.2016 (relatore U. Früh)
- Risposte del Municipio alle domande della Commissione Edilizia del 13.4.2019 (Ris. Mun. 29.4.2019)

Ricciardi Renato, presidente e relatore

Maturi Giovanni

Coda Jaques Francesca

Baig Usman

Lungo Domenico

Luraschi Fabio

Früh Ugo